

# **Ricerca in azione**

Settembre 2008

# Scheda di autoanalisi

- **Da compilare ON LINE entro il 30 marzo (fase di riflessione per l'avvio)**
- **Espressione della cultura inclusiva di chi realizza il progetto**
- **Punto di partenza coerente con il progetto**
- **Punto di partenza per il confronto con i punti di arrivo (non misurazione ma valutazione dei cambiamenti introdotti)**

# Progettazione

## Itinerario metodologico

**FASE 0 – RICOGNIZIONE DELLE ESPERIENZE PREGRESSE**



**FASE 1 – ANALISI CRITICA DELLE ESPERIENZE PREGRESSE**



**FASE 2 – PROGETTAZIONE DEL MIGLIORAMENTO**



**FASE 3 – PIANO OPERATIVO**



**FASE 4 – VALUTAZIONE DEL MIGLIORAMENTO**



**FASE 5 – DIFFUSIONE DELLE ESPERIENZE**

# Itinerario metodologico

## **FASE 0 – RICOGNIZIONE DELLE ESPERIENZE PREGRESSE**

**Riflessione iniziale per autocandidatura**

## **FASE 1 – ANALISI CRITICA DELLE ESPERIENZE PREGRESSE**

**Individuazione del problema attraverso  
Compilaz. Collettiva scheda di autoanalisi**

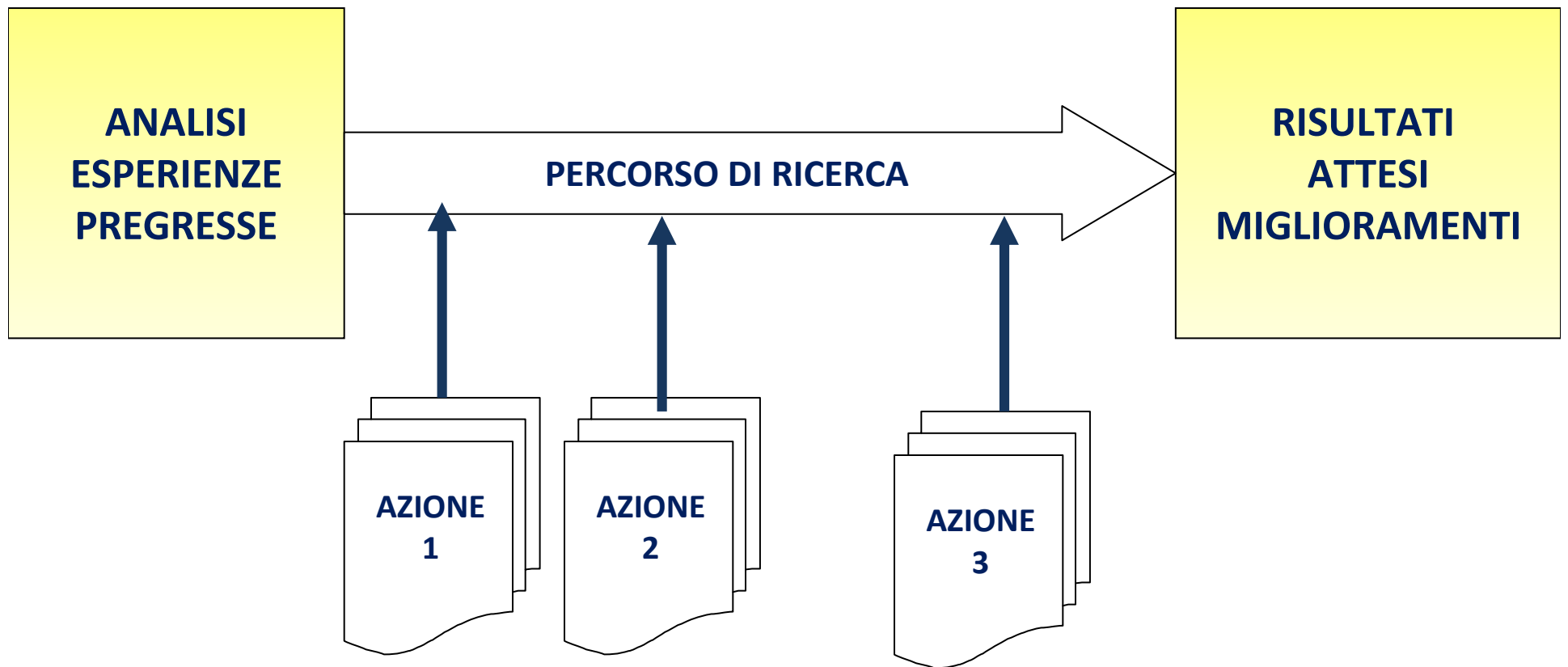
## **FASE 2 – PROGETTAZIONE DEL MIGLIORAMENTO**

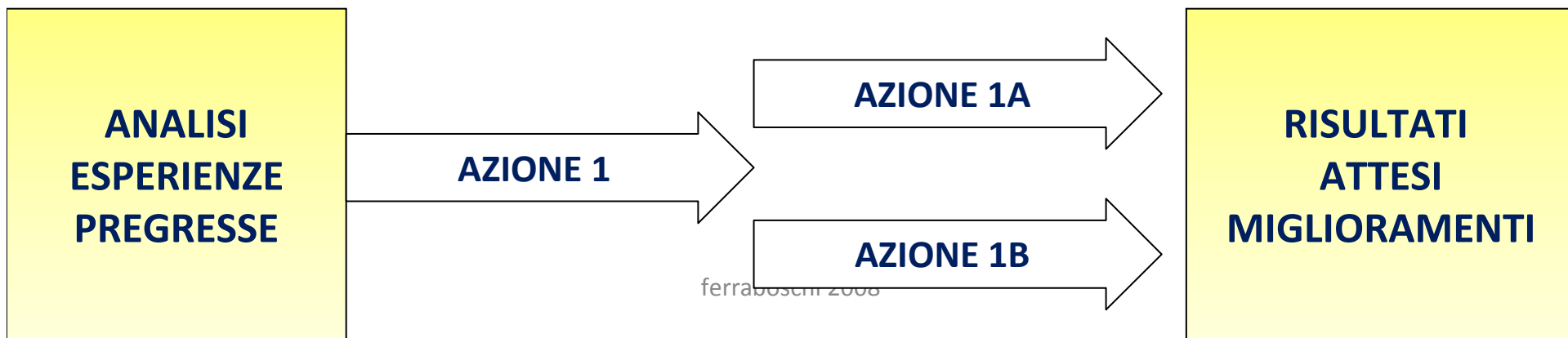
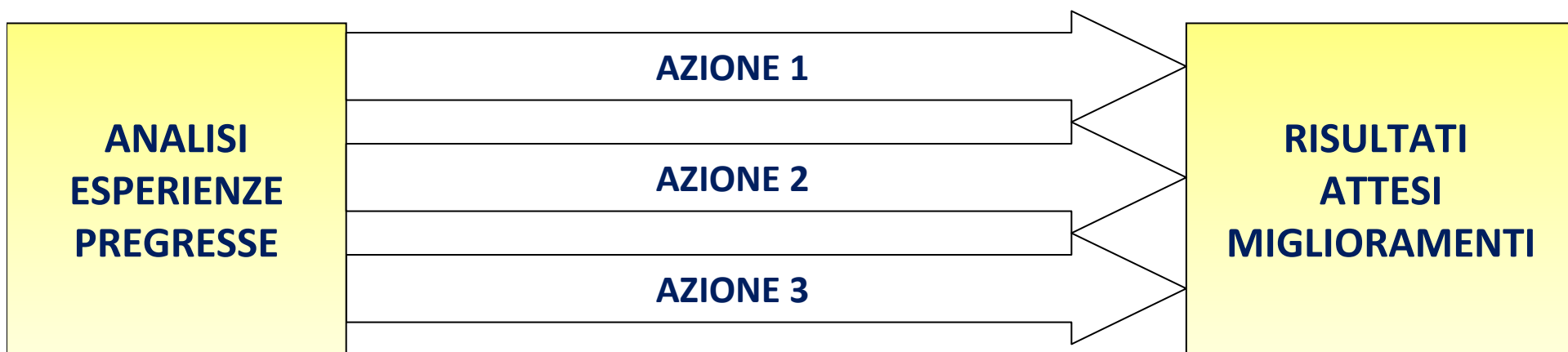
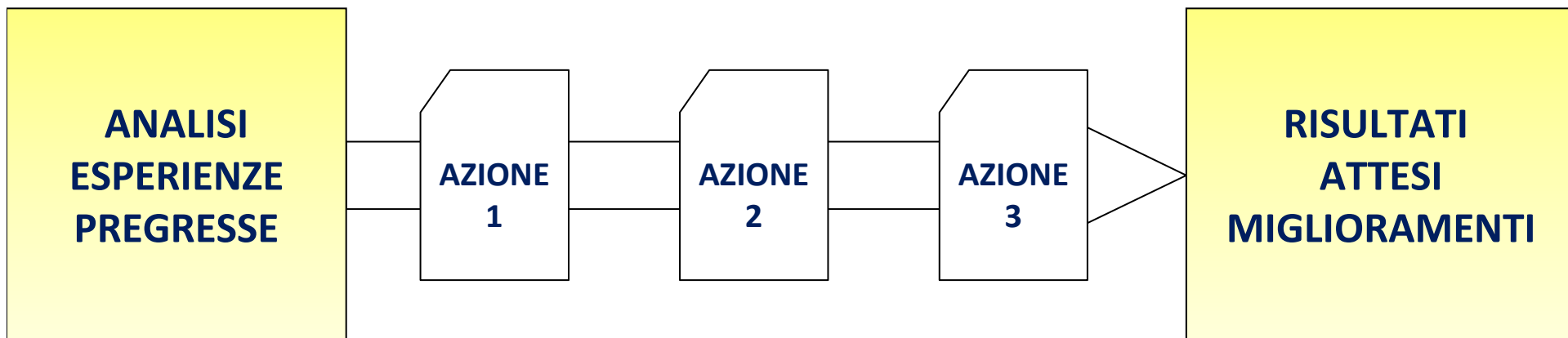
**Compilazione Scheda di progetto**

# Scheda di progetto

<b>Titolo:</b> _____	
<b>Ambito</b>	<input type="checkbox"/> classe/didattica <input type="checkbox"/> scuola /organizzazione <input type="checkbox"/> famiglia/corresp <input type="checkbox"/> comunità/ prog di vita
<b>Problema individuato</b>	
<b>Esperienze/oggetti della R/A</b>	<input type="checkbox"/>  <input type="checkbox"/> ..... <b>Altro (specificare)</b>
<b>Risultati attesi in termini di miglioramenti</b>	

# FASE 3 – PIANO OPERATIVO o SVILUPPO DEL PROGETTO





# Azione 1, 2 , 3...

SCUOLE COINVOLTE:..... (ordine di scuola).....	
<b>OBIETTIVI</b>	
<b>AZIONI PREVISTE</b>	
<b>TEMPI</b>	
<b>STRATEGIE E METODI</b>	
<b>COLLABORAZIONI</b>	

**1 scheda per ogni azione**

ferraboschi 2008

## FASE 2 – PROGETTAZIONE DEL MIGLIORAMENTO

### Strumento: ANALISI CAMPO DI FORZE

**CHE COSA AIUTA IL  
CAMBIAMENTO ATTESO?**

---

---

---

**CHE COSA OSTACOLA IL  
CAMBIAMENTO ATTESO?**

---

---

---

**QUALI AZIONI DI  
POTENZIAMENTO?**

---

---

---

**QUALI AZIONI DI  
CONTENIMENTO?**

---

---

---

*Definire il cambiamento previsto*

*Individuare forze di supporto e di ostacolo al cambiamento previsto*

*Ipotizzare interventi di potenziamento delle forze di supporto e di contenimento delle forze di ostacolo*

# DALLA STRATEGIA AL PIANO

PERCHE'  
CHI  
COSA  
QUANDO  
CON COSA  
COME SI VALUTA

STRATEGIA D'AZIONE	PIANO OPERATIVO
Quale lo scopo del miglioramento?	Quali risultati attesi dal piano di sviluppo?
Quali soggetti saranno coinvolti?	Quali compiti per i diversi soggetti?
Quali tipi di attività si prevedono?	Quali operazioni sono necessarie?
Qual è la durata dell'azione?	Quali tempi per le diverse operazioni?
Che supporti occorreranno?	Quali risorse umane, materiali, finanziarie per ciascuna operazione?
Quali parametri di valutazione?	Quali modalità e strumenti di controllo?

# Valutazione

*Chi*

*Azioni/contenuti*

**Il Gruppo di  
Progetto**

**Le singole  
scuole**

## **VALUTAZIONE EX ANTE**

**Serve a far emergere l'esistente, a stabilire quali sono i punti di partenza del piano di formazione.**

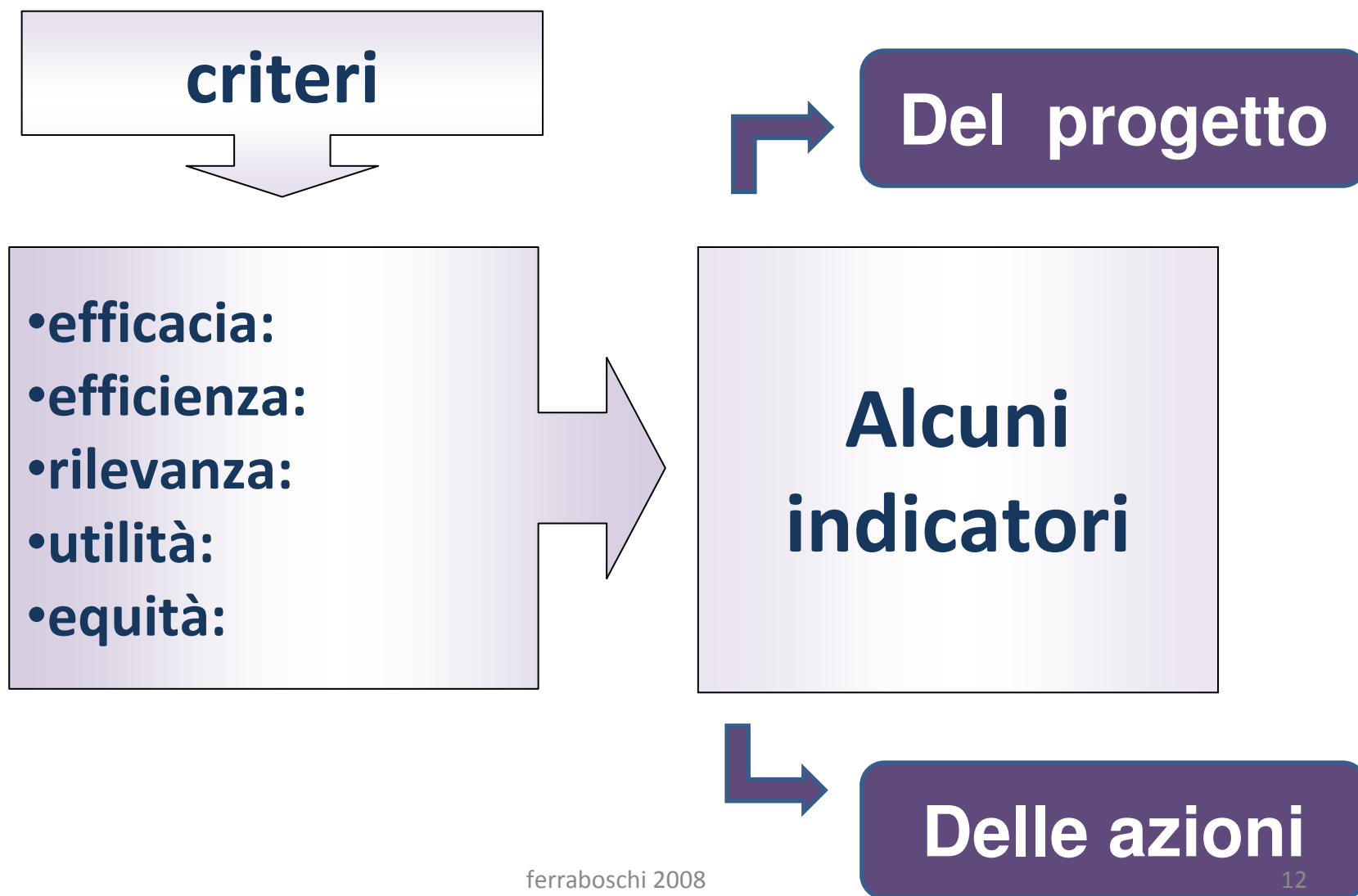
## **MONITORAGGIO IN ITINERE**

**Sono le procedure attivate per tenere sotto controllo sia l'andamento della ricerca che i risultati intermedi.**

## **VALUTAZIONE EX POST**

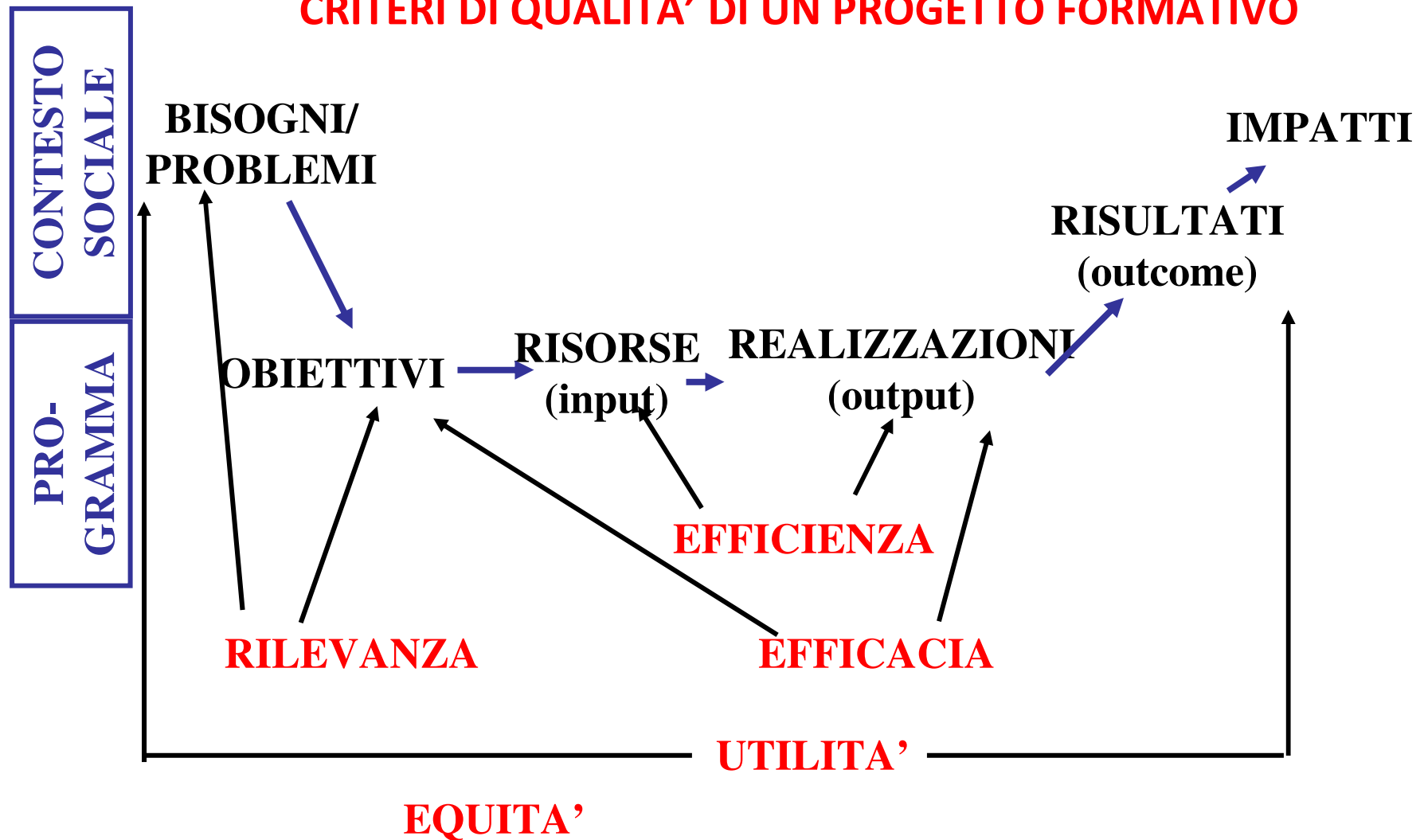
**Analizza i miglioramenti ottenuti, valuta la formatività del piano, attiva momenti di autovalutazione**

# FASE 4 – VALUTAZIONE DEL MIGLIORAMENTO



# FASE 4 – VALUTAZIONE DEL MIGLIORAMENTO

## CRITERI DI QUALITA' DI UN PROGETTO FORMATIVO



# Dai criteri agli indicatori

## **CRITERI**

aspetti di un fenomeno utili a definirne la qualità

## **INDICATORI**

evidenze osservabili che segnalano la presenza/assenza di un criterio

## **STANDARD**

soglia di accettabilità in base a cui interpretare le evidenze